

SCHEMA DI SICUREZZA redatta in conformit  ai regolamenti 1907/2006/CE - 453/2010/CE

GESO ALABASTRINO edizione 2.0 (ITA) del 1/02/2011 revisione del 16/05/2011

1 Identificativi del prodotto e della societ 

1.1 Identificazione del prodotto, denominazioni commerciali

GESO ALABASTRINO, GESO ALABASTRINO VENTILATO, GESO ALABASTRINO SUPERVENTILATO, GESO ALABASTRINO RAPIDO, TB STANDARD, GAMMA 41, GESO PER CONTROSOFFITTATURE, GESO MURARIO

1.2 Usi pertinenti identificati del preparato ed usi sconsigliati

Preparati a base di gesso emi idrato per ambienti interni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati sulla sicurezza

GESI ROCCASTRADA srl

Loc. Tamburino snc - 58036 Roccastrada (GR)

Tel: 0564 564511

Fax: 0564 564532

Persona responsabile: Ing. Piergiorgio Sordi

e-mail: piergiorgio.sordi@gessiroccastrada.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

0564 564511 (disponibile solo nelle ore di ufficio)

2 Indicazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza

Ai sensi del Regolamento 1999/45/CE: non classificato come pericoloso

Ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE: non classificato come pericoloso

2.2 Elementi dell'etichetta

Ai sensi del Regolamento 1999/45/CE: non etichettabile come pericoloso

Ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE: non etichettabile come pericoloso

2.3 Altri pericoli

Polveri - in concentrazioni elevate pu  irritare le vie respiratorie

Cute - l'esposizione prolungata nel tempo pu  causare secchezza della pelle

3 Composizione e informazioni sugli ingredienti

Componenti	formula bruta	CAS	N� EINECS	contenuto
Solfato di calcio emi idrato	CaSO ₄ • 0,5H ₂ O	10034-76-1	231-900-3	>90% w/w

N. registrazione REACH: 01-2119444918-26-0198

Il preparato non   considerato pericoloso ai sensi della Direttiva 67/548/CE e del Regolamento 1272/2008

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Il prodotto non   pericoloso, in caso di irritazione cutanea, consultare un dermatologo

In caso di contatto con gli occhi

Non   richiesta alcuna misura specifica, in caso di contatto con polveri, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua potabile o specifiche lavande oculari, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Non   richiesta alcuna misura specifica, lavare con acqua e sapone

In caso di inalazione

Non   richiesta alcuna misura specifica, assicurare sufficiente ventilazione

In caso di ingestione

Sciogliere la cavit  orale con acqua e bere abbondantemente. Consultare un medico se necessario.

4.2 Sintomi ed effetti principali, sia acuti che ritardati

Non risultano sintomi o effetti particolari

4.3 Indicazione dell'eventuale necessit  di consultare immediatamente un medico o trattamenti speciali

Nessuna necessit , se si contatta un medico, portare con s  questo documento

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile, in caso di incendio della zona circostante usare i dispositivi antincendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Nessuno, il prodotto non è infiammabile non è esplosivo e non facilita la combustione di altro

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna raccomandazione particolare

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, indossare indumenti protettivi, vedere sezioni 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nel suolo, nelle acque superficiali e nelle fognature

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Se possibile, usare mezzi di pulizia a secco, come aspiratori.

Il prodotto indurisce a contatto con l'acqua, pertanto preservare dall'umidità il prodotto raccolto.

6.4 Riferimenti alle altre sezioni

Ulteriori informazioni alle sezioni 8 e 13

7 Manipolazione ed Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Mantenere chiusi gli imballaggi per evitare dispersione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto al coperto, all'asciutto e lontano dall'umidità. Mantenere negli imballi originali e richiudere i contenitori se aperti. Non utilizzare contenitori in alluminio

7.3 Usi finali specifici

Produzione di rasanti e stucchi a base di gesso, manufatti in gesso – vedere sezione 1.2.

8 Controllo dell'esposizione / protezione personale

8.1 Parametri di controllo

Frazione respirabile per il CaSO_4 -TWA: $5\text{mg}/\text{m}^3$

8.2 Controllo dell'esposizione / protezioni individuali

Misure di protezioni generali

Non mangiare o bere durante l'impiego del prodotto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, evitare la dispersione delle polveri.

Protezione delle vie respiratorie

Usare mascherine antipolvere conformi a EN 140 in caso di scarsa ventilazione

Protezione della pelle

In caso di ipersensibilità della cute, usare guanti protettivi, usare indumenti di lavoro a manica lunga, scarpe o stivali di sicurezza

Protezione degli occhi

In caso di diffusione involontaria, usare occhiali protettivi conformi a EN 166

9 Proprietà chimiche e fisiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	polvere
Colore	bianco
Odore	inodore
trasformazioni chimiche del gesso	$\text{CaSO}_4 + \text{H}_2\text{O}$ a circa 140°C
	$\text{CaO} + \text{SO}_3$ a circa 1000°C
Massa volumica apparente	$0,7 \div 1,3 \text{ gr}/\text{cm}^3$ (a 20°C)
Solubilità in acqua	circa $1,5 \text{ gr}/\text{litro}$ (a 20°C)
Valore di pH	$6 \div 8$ (a 20°C)
infiammabilità	Non combustibile
Proprietà esplosive/comburenti	Non esplosivo, non comburente

9.2 Informazioni ulteriori

Nessuna

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto indurisce rapidamente al contatto con l'acqua. Nessun materiale specifico da evitare.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato al coperto, all'asciutto ed alle condizioni di temperatura ordinarie

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Se miscelato in soluzione acquosa di carbonato di sodio, sviluppa anidrite carbonica

10.4 Condizioni da evitare

Stabile se conservato al coperto e all'asciutto

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno tra quelli conosciuti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature superiori a 1000 °C, si decompone in CaO e SO₃

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni tossicologiche

Non sono stati eseguiti studi tossicologici sul prodotto tal quale

LD/LD50 del Solfato di Calcio, componente principale

Tossicità orale acuta: LD50 per il ratto > 1581 mg/kg - secondo Linee Guida OECD 420

Tossicità acuta per inalazione: LD50 per il ratto > 2,61 mg/L - secondo Linee Guida OECD 403

Irritazione della pelle: Nessuna irritazione per il coniglio - secondo Linee Guida OECD 404

Sensibilizzazione

Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.6 Altri effetti avversi

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali.

Il conferimento come rifiuto va effettuato secondo le modalità regolamentate dalle leggi nazionali.

Smaltire con codice CER 17 08 02. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

14 Informazioni sul trasporto

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto merci (IMDG, ADR, RID, IACO/IATA)

14.1 Numero ONU

Non applicabile

14.2 Numero di spedizione via nave ONU

Non applicabile

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto del prodotto sfuso secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e Codice IBC

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Questa Scheda di Sicurezza è conforme al Regolamento 1907/2006/CE – (REACH) e successive modifiche

Legislazione Nazionale:

Italia

Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

L'utilizzatore del prodotto deve applicare le misure tecniche ed organizzative previste dalla valutazione del rischio chimico prevista dal decreto. In merito alla scelta dei Dispositivi di Protezione Individuali, vedere quanto indicato nella sezione 8.

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione sulla sicurezza chimica del prodotto

16 Altre informazioni

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso della sostanza diverso rispetto a quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto. E' sottinteso che l'utilizzatore deve definire misure di sicurezza secondo la legislazione applicabile alle proprie attività.

Prodotto realizzato in conformità a UNI EN 13279-1 *Leganti e intonaci a base di gesso - Parte 1: Definizioni e requisiti*

Domande scritte:

Ulteriori informazioni potranno essere fornite a richiesta, rivolgendosi al ns. servizio tecnico.

16.1 Indicazioni delle modifiche

La presente Scheda di Sicurezza è stata modificata per recepire le seguenti disposizioni:

- Regolamento 453/2010/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE);
- Regolamento 1272/2008/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE).

Con la revisione del 16/05/2011 è stata aggiunta la denominazione commerciale "GESSE MURARIO".

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

TWA:	tempo medio ponderato (Time Weighted Average)
LD50:	dose letale media (median lethal dose)
OECD:	Organisation for Economic Cooperation and Development
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB:	Molto persistente, molto bioaccumulabile
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods
ADR:	Agreement on the transport of Dangerous goods by Road
RID:	Regulations on the International transport of Dangerous goods by Rail
IATA:	International Air Transport Association